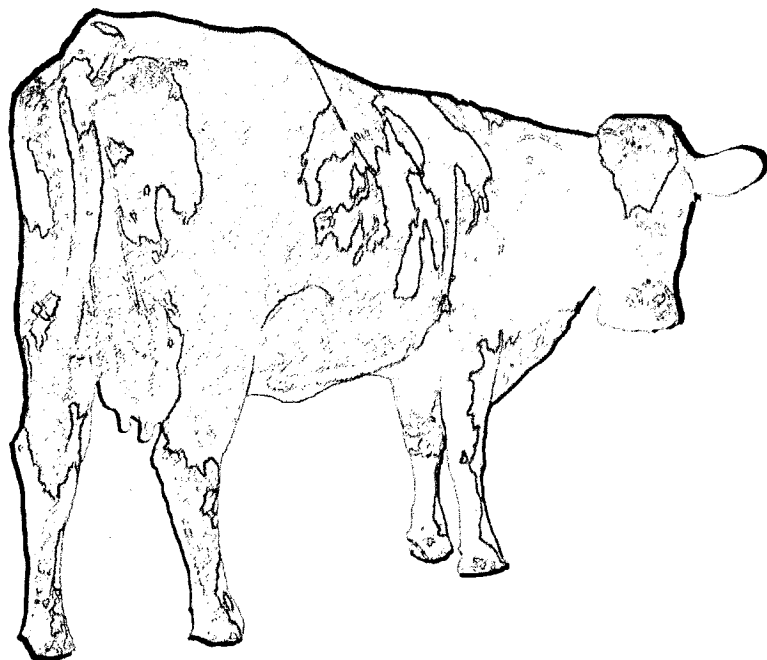


US AND THEM

PINK FLOYD fanzine

ANNO 3

N° 28



ANNO 8 NUM. 28

GENNAIO 2000

Hanno Collaborato a Questo Numero:

Luigi Blizzarri -Atri- (Te)
Maurizio Carminati -Milano-
Mirko Colombo -Varese-
Giulla Di Nardo -Napoli-
Lorenzo Durante -Parma-
Ellsabetta Gagliardi -Alessandria-
Mauro Vigo -Arenzano- (Ge)

Un Ringraziamento Speciale a:

Maurizio Carminati
Mirko Colombo
Ellsabetta Gagliardi
...Jet Harris!!!

**I numeri
arretrati
sono
esauriti**

Sommario:

pag. 3 The Alan's Psychedelic Corner
pag. 11 News and Olds

Allegati: PHOTO,

CICLOSTILATO IN PROPRIO

The Alan's Psychedelic Corner

REDAZIONALE

Ed eccoci al fatidico anno 2000!

Da diverso tempo non si fa che parlare del 2000, allegoricamente o catastroficamente, ma questi argomenti non fanno per noi, ce ne sono tanti di scienziati e veggenti, lasciamo a loro dire, fare, consigliare ecc.

Noi rimanendo al di fuori dalle previsioni, per celebrare quest'evento abbiamo pensato invece di fare un presente a tutti i nostri lettori, solo con questo numero infatti, troverete allegato un CD, realizzato in tiratura limitata (tanti quanti gli abbonati alla nostra fanzine).

Sperando che sia di vostro gradimento e che possiate utilizzarlo come colonna sonora nel nuovo millennio.

N.B. Qualora il CD dovesse risultare difettoso, potrete rispedirlo integralmente al nostro indirizzo e nel più breve tempo possibile vi verrà sostituito (naturalmente bisogna considerare i tempi tecnici della produzione).

Come avrete notato, dallo scorso numero le *Us And Them Card*, sono state realizzate in carta normale e non in carta pesante, questo perchè la nuova fotocopiatrice non supporta il foglio spesso, ci scusiamo per questo problema, confidando nella vostra comprensione, grazie.

Vi ricordiamo di seguire la fanzine, vi anticipiamo che... 13 maggio 2000 "GAME FOR MAY" per *Us And Them*!!!

US AND THEM TEAM

WWW.CAMBRIDGE.UK (seconda parte)

In questa seconda parte del viaggio virtuale a *Cambridge*, andiamo a scoprire come la città abbia influenzato i PINK FLOYD nelle loro canzoni.



Storm



Rupert Brooke

Flaming (Barrett, 1967)

E' una canzone incredibilmente psichedelica, dai suoni strani e differenti. E' un'invocazione all'infanzia, BARRETT fu ispirato attraverso uno dei suoi viaggi con l'*LSD* a *Cambridge* nell'autunno del 1965, quando il gruppo fece un picnic sulle rive del fiume *Cam*.

In questo brano BARRETT mescola il ricordo ed il rimpianto della sua infanzia trascorsa con la sorella; BARRETT aveva una grande affinità con la natura.

Julia Dream (Waters, 1968)

Questa corta, graziosa e nostalgica canzone, fa riferimento a R. BROOKE che ha effettivamente evocato nelle sue poesie lo spirito della campagna intorno a *Cambridge*. WATERS in effetti fu molto influenzato dal lavoro di questo poeta inglese.

Ummagumma (Pink Floyd, 1969)

L'espressione *ummagumma* nel gergo di *Cambridge* è un'alternativa della parola "fuck" (scopare). La parola proviene dai paesani dei *The Fens*. I PINK FLOYD scelsero

questo vocabolo perchè suonava bene ed era facile da intonare in coro.

Grantchester Meadow (Waters, 1969)

Più volte l'ispirazione di WATERS proviene da R. BROOKE, più in particolare da uno dei suoi poemi intitolato: *The old vicarage*, che fa riferimento a *Grantchester*. Questa poesia fu studiata da WATERS durante la frequenza alla *High School* a *Cambridge*. R. BROOKE e WATERS furono molto attaccati a questo piacevole luogo, situato nelle vicinanze di *Cambridge*.

Atom Heart Mother (Pink Floyd, 1970)

E' interessante far notare che questo brano è uno dei pezzi sinfonici del gruppo e comprende un coro che è una delle più grandi tradizioni di *Cambridge*, infatti, le corali più rinomate al mondo provengono da questa città.

Fat Old Sun (Gilmour, 1970)

Le campane della sera ci introducono in quell'evocazione acustica di un GILMOUR con un passato trascorso a navigare sulle acque del fiume *Cam*, steso sotto il cielo blu a respirare il buon profumo dell'erba fresca di fine estate. Il brano narra anche il passaggio da quella infanzia delicata alla severità del mondo adulto; il sole che si nasconde viene usato come simbolo della transizione. Questo brano può essere considerato come base della canzone *High Hopes*, che verrà scritta dopo circa vent'anni.

Brain Damage (Waters, 1973)

«L'erba in *The lunatics is on the grass*, rappresenta il quadro della campagna tra il fiume *Cam* e la cappella di *King's College*. io non so perchè, ma quando ero giovane avevo sempre in mente quell'immagine, non potevo camminare su quell'erba, perchè è vitato calpestarla, non conosco il motivo, ma questo brano mi fa ancora pensare a quell'immagine. Il pazzo è BARRETT, è evidente che egli è il mio spirito. Tutto il brano è molto cambridgiano». (*Waters*).

The Happiest Days Of Our Lives (Waters, 1979)

«La mia frequenza scolastica era così». Ricorda WATERS di quando era alla *Cambridge High School*, che era il bersaglio di certi professori i quali erano determinati ad umiliare i loro alunni. La *High School* è paragonabile ad un college privato di prestigio ed è famoso per i suoi metodi severi per mantenere la sua reputazione.

The Gunner's Dream (Waters, 1983)

WATERS nell'ultima strofa di questo brano riprende un verso della poesia tratta dal poema *The soldiers* di BROOKE, partito volontario durante la prima guerra mondiale; il sonetto contiene queste celebri righe:

"If i should die, think only this of me,
That there's some comer of a foreing field
That is forever england"

[Se io fossi morto, pensa solo questo di me,
c'è un angolo di campo straniero che è sempre inglese].

Signs Of Life (Film Concert, 1987)

Il rematore fu filmato sul fiume *Cam* dopo *Cambridge*.

The Division Bell (Pink Floyd, 1994)

Con questo ultimo album, la band ha un ritorno alle sue origini. La grafica viene curata dal vecchio amico THORGERSON e l'intero lavoro è pieno di riferimenti a *Cambridge*. Nella copertina dell'LP sono riportate due reali e monumentali sculture metalliche di 6,6 metri di altezza, con un peso di 1,5 tonnellate cadauna [in pietra nella copertina della musicassetta], erette in un campo dopo *Ely*, una piccola città a circa 20 km da *Cambridge*, la costruzione che si può vedere tra le bocche aperte delle colossali statue è la cattedrale di *Ely*, ...perchè? E' un mistero! *Ely* è sempre stata un' importante città, avente la particolarità di essere completamente isolata, adagiata su di una collina, circondata da stagni in quanto la regione denominata *The Fens*, essendo al di sotto del livello del mare, era una zona paludosa; *Ely* era un'isola, oggi difficile da credere! La particolarità dell'immensa cattedrale di *Ely* è la torre ottagonale, situata nel cuore della costruzione, datosi che

la zona è molto piatta, la cattedrale è visibile solo da lontano.

- altro materiale -

The Division Bell (opuscolo, spartito, tour programme)

Mostra differenti vedute della cattedrale di Ely, di un campo di aviazione abbandonato, della regione *The Fens*, sempre fotografati in maniera surreale.

High Hopes (Gilmour, 1994)

E' un'osservazione autobiografica sul presente, pieno di ricordi dell'infanzia di GILMOUR. I riferimenti alla gente ed ai luoghi dell'adolescenza, sono fatti per evocare un sentimento di lutto per la perdita dell'idealismo e dell'innocenza dell'infanzia (dal fiume *Cam*, dove GILMOUR nuotava da giovane, al *The Cut*, il cammino che portava dalla strada alla partenza di *Grantchester*, punto d'incontro dei giovani fumatori d'erba).

Come nel brano *Fat Old Sun* del 1970, questa canzone inizia con il tintinnio delle campane della chiesa misto al canto degli uccelli ed al brusio di un'ape, ...veniamo trasportati in un luogo tranquillo posto da qualche parte..., per esempio nei dintorni di *Cambridge* e quando le prime note si fanno sentire, traspare tutta la nostalgia di questa stupenda canzone.

L. C. ed Elisabetta Gagliardi

SRANTON
ROGER WATERS LIVE!

SRANTON - Montage Mountain Performing Art Center -
Pensilvania, USA 13 agosto 1999

Il materiale scelto da WATERS per il suo tour americano va da *The dark...* a *Amused to death*. Il palcoscenico è organizzato intorno a due aree-salotto dove ROGER ed il gruppo potrebbe sedersi e giocare a carte, c'è un piccolo acquario ed un televisore che mostra film di KUBRICK (*Orizzonti di gloria* nella prima parte del concerto e *2001*:



Odissea nello spazio nella seconda); su di un grosso schermo vengono proiettati i simboli della mitologia di WATERS: il mattone, i campi di papaveri, i martelli incrociati, la *Battersea Power Station*.

Tre grandi chitarristi: DOYLE BRAMHALL II (anche voce), SNOWY WHITE e ANDY FAIRWEATHER-LOW, GRAHAM BROAD alla batteria, KATIE KISSOON e P.P. ARNOLD le coriste.

Il concerto inizia con una fedele versione di *In the flesh*, WATERS è in nero e nonostante i suoi capelli grigi appare in ottima forma, così come la sua voce che in seguito gli permetterà perfino di affrontare le note alte di *Every strangers eyes!* Nel mezzo di *Another brick in the wall, pt 1*, la musica si ferma e WATERS annuncia che proseguire sarebbe veramente pericoloso, la forza della natura si è scatenata, un diluvio... Segue una pausa di due ore e mezza e poi lo spettacolo riprende.

«Sono sorpreso che siate ancora qui», confessa, ed insieme al gruppo continua fino alla fine il suo straordinario concerto per due ore e un quarto.

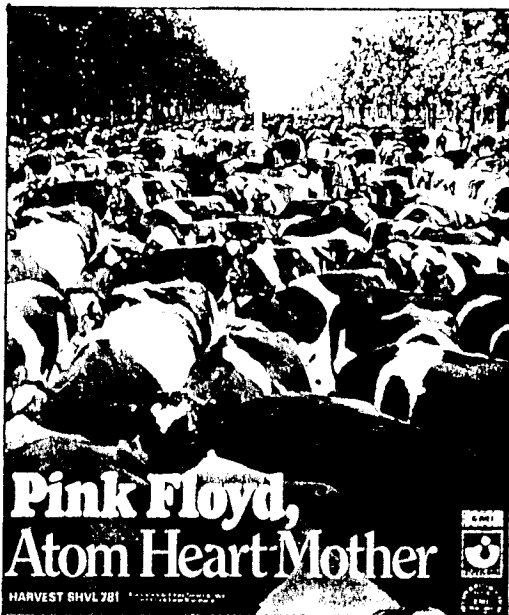
Note particolari: *Dogs* con gli effetti in quadrifonia, *Shine on...* con lo schermo che mostra un grosso e triste volto di SYD e, naturalmente, il repertorio da *Amused to death*, per la prima volta live! Prima di iniziare il pezzo conclusivo *Comfortably numb*, ROGER dice che quel concerto non sarà dimenticato da nessuno dei presenti: qualcuno lo mette in dubbio?

Giulia Di Nardo

ATOM HEART MOTHER

Ricorre in quest'anno il trentennale di *Atom heart Mother*, ma forse non tutti sanno che se nella discografia pinkfloydiana esiste un capolavoro del genere lo

dobbiamo anche alla meno felice esperienza di *Zabriskie point*. Infatti proprio dall'insoddisfazione della sopracitata colonna sonora, i PINK FLOYD che hanno sempre cercato un contatto tra musica e immagine, s'impegnarono a realizzare un album con le sembianze musicali di una splendida colonna sonora. Il primo tra-



guardo fu raggiunto il 23 gennaio 1970 a Parigi, quando in occasione di un concerto, viene eseguita la suite (allora intitolata *The amazing pudding*) del futuro album.

Per un paio di mesi fu eseguita in versione embrionale, fino a quando il gruppo decise di arricchirla di parti orchestrali curate da RON GEESIN, già collaboratore di WATERS nella realizzazione di *The body*. GEESIN, musicista scozzese che ha fatto parte dei DOWNTOWN SYNCOPATOS (band con chiare influenze jazzistiche), venne contattato da ROGER e NICK nell'aprile del 1970, poco prima della loro partenza per il tour americano. In quella occasione i PINK FLOYD lasciarono a Geesin un pezzo guida: chitarra, organo, basso, batteria ed alcuni effetti elettronici non ancora ben definiti, ma GEESIN non sapendo esattamente cosa volessero, non fece nulla di concreto fino a quando il gruppo non fece rientro dal tour statunitense. solo alla fine di maggio, GEESIN si mise al lavoro per un intero mese alla suite scrivendo le parti degli ottoni violoncelli e cori. Al

momento di registrare le parti dell'orchestra, come la band, anche GEESEIN ebbe momenti di esitazione e insicurezza; JOHN ALDIS, il direttore del miglior coro classico d'Inghilterra, si rese conto della situazione e portò a termine lui la registrazione. Nonostante le forti pressioni della *EMI* ed alcuni problemi sorti per la produzione, l'album venne pubblicato diventando uno dei più dischi venduti dell'anno e per la prima volta i PINK FLOYD raggiungono la vetta delle classifiche inglesi ed ottengono un buon successo commerciale anche negli Stati Uniti.

Atom heart mother, è a mio parere, in assoluto il lavoro più ambizioso dei PINK FLOYD, infatti mai come in questo album la loro musica è immagine, è proprio l'immagine che pian piano scompare nella suite, per riapparire nitida in *Alan's psychedelic breakfast*, tra uova che friggono e tazze che tintinnano in una registrazione "sul campo" effettuata in casa di ALAN STILES (uno dei tecnici del gruppo). L'album comprende la delicata *If*, contenuta ballata acustica, *Summer '68* che è un breve flashback giocando sui vocalizzi e semplici accordi di chitarra e *Fat old sun* brano morbido che ci riporta alle sonorità di *Mare*. Nonostante l'enorme successo dell'album, i PINK FLOYD hanno più volte dichiarato una certa insoddisfazione dovuta al fatto che, secondo loro *Atom heart mother* fu realizzato troppo in fretta ed anche dal punto di vista tecnico, poteva essere realizzato meglio.

Secondo me, talvolta, in qualsiasi forma d'arte, conta l'impulso e questo è uno dei casi in cui la mancanza di tempo ha favorito la realizzazione di un album splendido.

Mauro Vigo

PINK FLOYD... ED ORA?

Nello scorso numero avevamo riportato la notizia apparsa su alcuni quotidiani dell'ingresso in studio del

gruppo per la registrazione di un nuovo disco che dovrebbe essere pubblicato nella primavera di quest'anno.

Alcune settimane dopo è apparsa la notizia della pubblicazione all'inizio di dicembre '99 di un doppio CD per celebrare il mitico *The wall*.



Il supporto, rigorosamente live, conterrebbe le registrazioni del tour degli anni '80, si parla di registrazioni in date diverse, assemblate su di un unico supporto.

Contattato direttamente il rappresentante della *EMI*, ci ha confermato una probabile pubblicazione in primavera del nuovo lavoro, mentre ha smentito la notizia dell'uscita a dicembre del live *The wall*. Corrono alcune voci che questa pubblicazione vedrà la luce nel mese di febbraio, il motivo di questo ritardo è da implicare ad alcuni problemi tecnici legati ai vecchi nastri.

L. C. e Maurizio Carminati

NEWS AND OLDS

PAUL MC CARTNEY "RUN DEVIL RUN"
(1999 Parlophone 724352235124)

Questo brano contiene principalmente una selezione di brani che hanno ispirato il grandissimo PAUL MC CARTNEY da giovane e naturalmente altri milioni di teenagers.

Run devil run è stato registrato da marzo a maggio del 1999 ad *Abbey road* con un gruppo di artisti davvero

IAN PRICE



unico: PAUL Mc CARTNEY, DAVID GILMOUR, MICK GREEN e PETE WINGFIELD. GILMOUR suona in tutti i 15 brani dell'album e di queste session ad *Abbey Road* nessuno ne aveva fatto segreto, la stampa ci teneva costantemente informati. L'album è composto da covers rock'n'roll degli anni '50, brani intramontabili come *Blue*

jean bop (sarebbe stato interessante sentirla cantata da GILMOUR) di GENE VINCENT e *All shook up* di ELVIS "COUQUETTE", una b-side del 1928 di FATS DOMINO e tre composizioni firmate Mc CARTNEY che non hanno nulla da invidiare ai classici a cui si è ispirato; *Run devil run* (geniale scelta per il titolo dell'album!), *Try not to cry* e *What it is*. L'album è disponibile anche in vinile, mini-disc ed edizioni limitate.

Su questo album sono state rilasciate numerose interviste molto interessanti che dimostrano l'entusiasmo sempre vivo di PAUL Mc CARTNEY, così come ai tempi dei BEATLES e forse oggi più forte di allora.

Tra le foto dello stupendo booklet possiamo ammirare la *Fender Esquire* di GILMOUR. Così ha voluto chiudere il millennio un ex BEATLES, con il suo primo rock album dal 1988 e GILMOUR non poteva fare una scelta più saggia di questa.

Giulia Di Nardo

HARVEST FESTIVAL
(1999 EMI 072435211820)

Un grande festival in questo libro box contenente 5 CD. La *EMI* ha voluto ricordare il trentesimo anniversario della *Harvest* con la pubblicazione di un'antologia di tutti gli artisti che hanno fatto dischi per la loro famosa label verde. Nessuno inedito: *Octopus*, *Golden Hair*, *Effervescing Elephants* di *BARRETT*, *Breathe* di *RON GEESIN* e *ROGER WATERS*, *Short and sweet* di *GILMOUR* e *Money* dei *PINK FLOYD*; tra gli altri troviamo *KEVIN AYERS*, *ROY HARPER*, *DEEP PURPLE*, *THE PRETTY THINGS* ecc.

Se il supporto musicale non risulta utile, merita invece l'acquisto del box la storia illustrata della *Harvest* riportata in 120 pagine a colori. Nel disegno di copertina troviamo famosi personaggi della *Harvest* e, precisamente sul retro, anche i *PINK FLOYD* ed un *SYD BARRETT* un po' staccato dal gruppo.

Giulia Di Nardo

UNA VECCHIA NOVITA'

Riporto la notizia solo ora, anche se questo CD è stato pubblicato nel 1997, in quanto solo ora ne sono venute a conoscenza, ...meglio tardi che mai! Un altro brano di *WATERS* è venuto alla luce tramite questo supporto intitolato *World music that speaks to the spirit* edito dalla casa discografica *Worldly Music* con numero di catalogo *314 534 652-2*.

Il quinto brano contenuto in questa raccolta di artisti vari è firmato da *ROGER WATERS* e da *ETIENNE RODD GIL* ed è intitolato



Without Blame, eseguito dalla coppia artistica composta da ISMAEL LO e MARIANNE FAITHFULL, della durata di 4,23 min. è una classica ballata alla WATERS, stile che fans conosciamo molto bene.

L. C.

VARIE NEWS

CINEMA MILLENNIUM



Questo doppio CD è stato pubblicato a fine ottobre 1999 dalla EMI, con numero di catalogo 7243 4 99901 28 e contiene, oltre alle colonne sonore da film, un brano tratto dalla pellicola *Zabriskie point* di ANTONIONI. Nel secondo CD alla traccia numero 16 è possibile ascoltare il brano *Heart beat, pig meat* dei PINK FLOYD. Il doppio CD è in commercio al prezzo di £ 43.000.

Mirko Colombo

THE OTHER SIDE OF PINK (A TRIBUTE TO PINK FLOYD)

Il CD pubblicato dalla *Cleopatra Records*, con il seguente numero di catalogo *CLP 0717-2*, contiene 13 brani eseguiti da vari artisti appartenenti allo stile musicale industriale. Ma vediamo in dettaglio i vari artisti ed i brani da loro proposti: PSYCHIC TV - *Set the controls...*, CONTROLLED

BLEEDING - *Another brick... pt 2*, SPANH RANCH - *One of these days*, SKY CRIES MARY - *Wots... uh the deal*, LEATHER STRIP - *Learning to fly*, DIN - *On the run*, ALIEN SEX FIEND - *Echoes*, FURNACE - *Hey You*, NICK TURNER OF HAWKWIND - *Careful...*, THE ELECTRIC HELFIRE CLUB - *Lucifer sam*, CHROME - *Pigs on the wing*, PRESSUREHEAD - *Let there be more light*, PENAL COLONY - *Young lust*.

Il supporto è stato messo in commercio al prezzo (esagerato) di £ 43.000.

Mauro Vigo

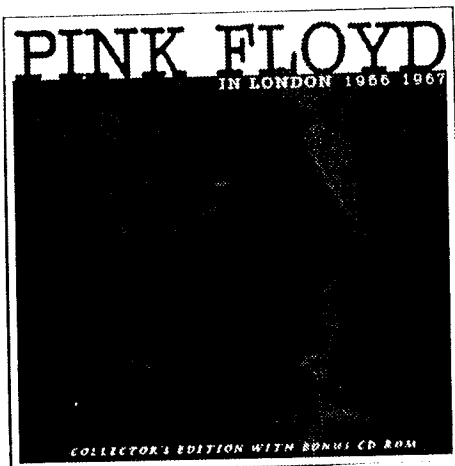
THE SONG REMAIN THE SAME

Pubblicazione questa che raccoglie due CD, uno CD audio ed uno CD-ROM, dal titolo *Pink Floyd in London '66-'67*. Pubblicata in UK dalla *See For Miles Records LTD*, con numero di catalogo *SFM 1966*.

Nel CD audio troviamo le solite versioni di *Interstellar overdrive* (16,46 min.) e di *Nick's boogie* (11,50 min.), ri-registrate con un nuovo sistema tecnologico chiamato *SBM*, tratte dalle registrazioni della colonna sonora del film *Tonite let's all make love in London*.

Nel CD-ROM è riportato il video di *Interstellar overdrive* e diverse interviste fatte da P.WHITEHEAD, regista della pellicola, a M. JAGGER, D. HOCHNEY, M.CAINE e J.CHRISTIE.

Il prezzo di vendita si aggira sulle £ 50.000 ...ma la



canzone rimane la stessa.

Mirko Colombo



UN PROMO MADE IN ITALY

Vi ricorderete senz'altro la colonna sonora del film di GIUSEPPE TORNATORE dove compariva il nuovo brano inedito di WATERS che tanto ci ha fatto discutere e ci ha fatto "drizzare le orecchie"? Bene ora è certa la notizia che esiste anche il promo del brano *Lost boys calling*, della durata di 4,35 min.

Il promo è stato distribuito dalla *Sony Classical*

con il seguente numero di catalogo *SAMPCS 6298 1*.

...Auguro una buona caccia per quanti si mettano alla ricerca di questo raro promozionale.

L.C.

I BOOTLEGS DI WATERS

Volevo segnalarvi la pubblicazione di due supporti inerenti a WATERS che ritengo molto interessanti per il loro contenuto musicale. Il primo supporto è un triplo CD edito dalla *P+C Serano Discs* che riporta l'intera serata dell' *In the flesh tour*, registrata al *Rosemont Theatre* di *Chicago* del 24 luglio 1999. Ottima la qualità sonora e interessante perchè riporta l'intera serata senza nessuna manipolazione che siamo soliti subire da parte di qualche sproveduto "discografico". Ascoltando il disco ho dovuto trattenere una lacrima non po-

tendo essere stato presente a questo grande evento del 1999.

Il secondo disco intitolato *Odd man odd song*, riporta delle vere e proprie chicche watersiane; l'intera performance registrata a Siviglia il 17 ottobre 1992; *Wish you were here* tratta dal concerto di Milwaukee del 23 luglio 1999; l'inedita *Candle song* tratta dalla serata di Atlanta dell'ultimo tour, il brano *Last boys calling* ed il famoso brano *Knocking on heavens door* estrapolato direttamente dalla colonna sonora del film *The dubbuk of the holy apple field* del 1998.

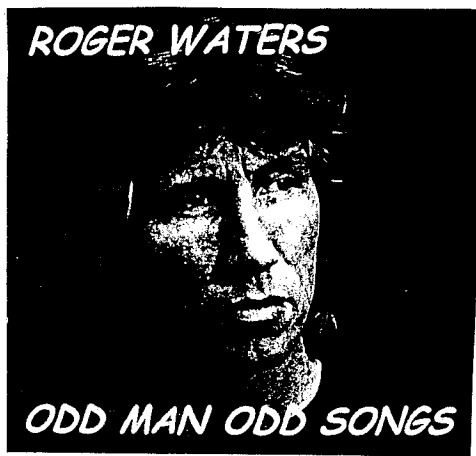
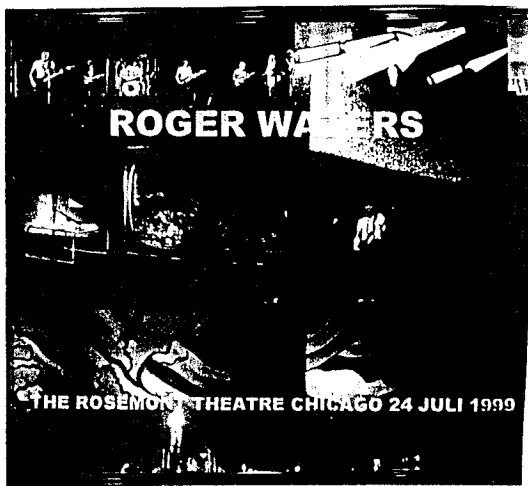
L.C.

THE WALL IN DVD

Ormai è ufficiale: i PINK FLOYD sono approdati sul pianeta DVD. Per il 20° anniversario della celeberrima pellicola, la *Columbia Tristar* ha messo in commercio (al prezzo di £ 84.000

e con il seguente numero di catalogo *CVD 50198*) un DVD che si può considerare a cinque stelle.

Molte sono le caratteristiche e gli extra di questo nuovo sistema video che non mancherà di allietarci. Oltre alla trasformazione del film dall'originale *Widescreen* in *Hi Definition Television*, *The wall* avrà in più scene inedite, la colonna sonora in sistema Dolby 5.1, due documentari intitolati *The other side of the wall* (durata 25 min. e commentato da WATERS e SCARFE);





Retrospective (45 min.) con interviste a WATERS, SCARFE, PARKER e GUTHRIE e ad altri personaggi che hanno partecipato alla realizzazione del film. Inoltre si potrà anche ammirare il video clip di *Another brick in the wall pt.2*. Per ora si potrà gustare questa chicca solo d'importazione dagli Stati Uniti e non compatibile con la maggior parte dei nostri lettori DVD (se non appositamente modificati!), perchè per il momento da noi la pubblicazione è stata bloccata..., si parla che la versione

italiana sarà messa in commercio per la fine di febbraio, contemporaneamente al doppio CD live *The wall!!!*

Mirko Colombo

ULTIMA CURIOSITA'

Molte sono state le classifiche che sono state stilate per eleggere la migliore canzone del millennio appena trascorso. Tra tutte quelle pubblicate, riportiamo quella edita da *Musica, Rock ed Altro*, supplemento del giovedì del quotidiano *La Repubblica*.

Per ragioni di spazio ci limiteremo a dare soltanto i risultati.

Troviamo i PINK FLOYD con quattro brani tra il primo ed il centesimo posto: 6° posto *Wish you were here*, 30° posto *Shine on you crazy diamond*, 37° posto *Another brick in the wall pt 2*, 52° posto *Time*. Per quanto riguarda la prima posizione è stato scelto il brano con grandissimo scarto di voti *Imagine* di JOHN LENNON.

L.C.

La stesura di questo numero è stata chiusa il 3 gennaio 2000

US AND THEM PINK FLOYD fanzine

US AND THEM TEAM:

FULVIO "MARSHALL" MIRABELLI

MAURO VIGO

GIULIA DI NARDO

LUIGI BIZZARRI

LORENZO DURANTE

capitanati da LUCIANO CASSULO

I CONTATTI CON L'ESTERO SONO CURATI DA:

FULVIO "MARSHALL" MIRABELLI

IL LOGO DELLA COPERTINA E' DI:

GIULIA DI NARDO

ELABORAZIONI GRAFICHE DI:

LUIGI BIZZARRI



INDIRIZZO DELLA REDAZIONE:

CASSULO LUCIANO

via Casale, 133 15040 S.Michele (AL)



0131239856



013139212 / 08587558



<http://home.t-online.de/home/g.dns/>

e-mail: g.dns@t-online.de

Si ringraziano JULIUS "SHADOWS" e LUIGI per l'uso dei fax

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO DI 4 NUMERI ANNUALI, IL MATERIALE INVIATO NON SARA' RESTITUITO, ANCHE SE NON PUBBLICATO.

US AND THEM NON ASSUME NESSUNA RESPONSABILITA' PER IL GENERE DI ARTICOLI PUBBLICATI.

ARRIVEDERCI IN APRILE 2000

2000

GAMES FOR MAY THE PINK FLOYD

On Friday, 12th May, 1967 at 7.45 p.m. in the Queen Elizabeth Hall, South Bank, S.E.1, Christopher Hunt and Blackhit Enterprises present Games for May - space-age relaxation for the climax of Spring. Electronic compositions, colour and image projections, galls, and the soundtrack. Tickets: 21, 15, 10/- from the box office, Royal Festival Hall, S.E.1 (WAT 3191) and agents.

QUEEN ELIZABETH HALL/MAY 12



us and them



us and them

PHOTO
US AND THEM archives

